

Un'introduzione generale alle trasformazioni sconvolgenti del mondo contemporaneo

A n t r o p o c e n e

la nuova era geologica

Perché chiamarla **capitalocene e quali sono le principali aspetti dell'attuale congiuntura **ecologico-politica**? La premessa per capire il neoliberismo/ biopolitica e tanatopolitica**

lezione del prof. Salvatore Palidda

palidda@unige.it / eunotu@gmail.com

Quest'immagine è la **rappresentazione** delle ere geologiche così come sono definite in base alla cosiddetta scala geologica che si trova anche qui: https://it.wikipedia.org/wiki/Scala_dei_tempi_geologici

Secondo la comunità scientifica internazionale, questa scala è un'invenzione che serve a illustrare la **suddivisione del tempo dopo la formazione della Terra**.

L'organismo internazionale delegato alla formalizzazione geologica (quindi alla nomenclatura) di questa scala, è la **Commissione Internazionale di Stratigrafia** che presiede alla ratifica dei **GSSP** (Global Stratigraphic Section and Point).

L'età della Terra è stimata in circa 4.570 MILIONI di anni

L'Olocene è l'epoca geologica più recente, quella in cui ci siamo trovati sin quando non s'è cominciato a sostenere la tesi che siamo passati all'Antropocene. L'Olocene ha avuto il suo inizio convenzionalmente circa 11.700 anni fa.

<https://it.wikipedia.org/wiki/Olocene>

dal greco ὅλος (*holos*, tutto o intero) e καινός (*kainos*, nuovo)

Antropocene è il termine coniato negli anni ottanta dal biologo Eugene Stoermer; nel 2000 fu reso noto dal Premio Nobel della Chimica Paul Crutzen col suo libro *Benvenuti nell'Antropocene*. (in it. pubblicato nel 2005)

Ma, è solo negli ultimi anni che s'è sviluppato il dibattito e la divulgazione della conoscenza in questo campo sino a diventare relativamente popolare innanzitutto per crescente attenzione al cosiddetto cambiamento climatico

La domanda: “siamo entrati nell’era dell’Antropocene?”

nasce dai risultati delle ricerche che svolgevano da anni sia Stoermer che Crutzen, vedi caso il primo biologo e il secondo chimico dell’atmosfera.

In sintesi: i dati raccolti da questi e da tanti altri scienziati mostrano che siamo in presenza di diversi fatti riguardanti il mondo minerale, vegetale e animale e l’insieme del pianeta Terra tali da poter dire che è in atto un cambiamento di era geologica.

Ciò perché, come nei precedenti cambiamenti si ha la scomparsa di tante specie animali e vegetali e modifiche particolarmente sconvolgenti dell’intero ecosistema.

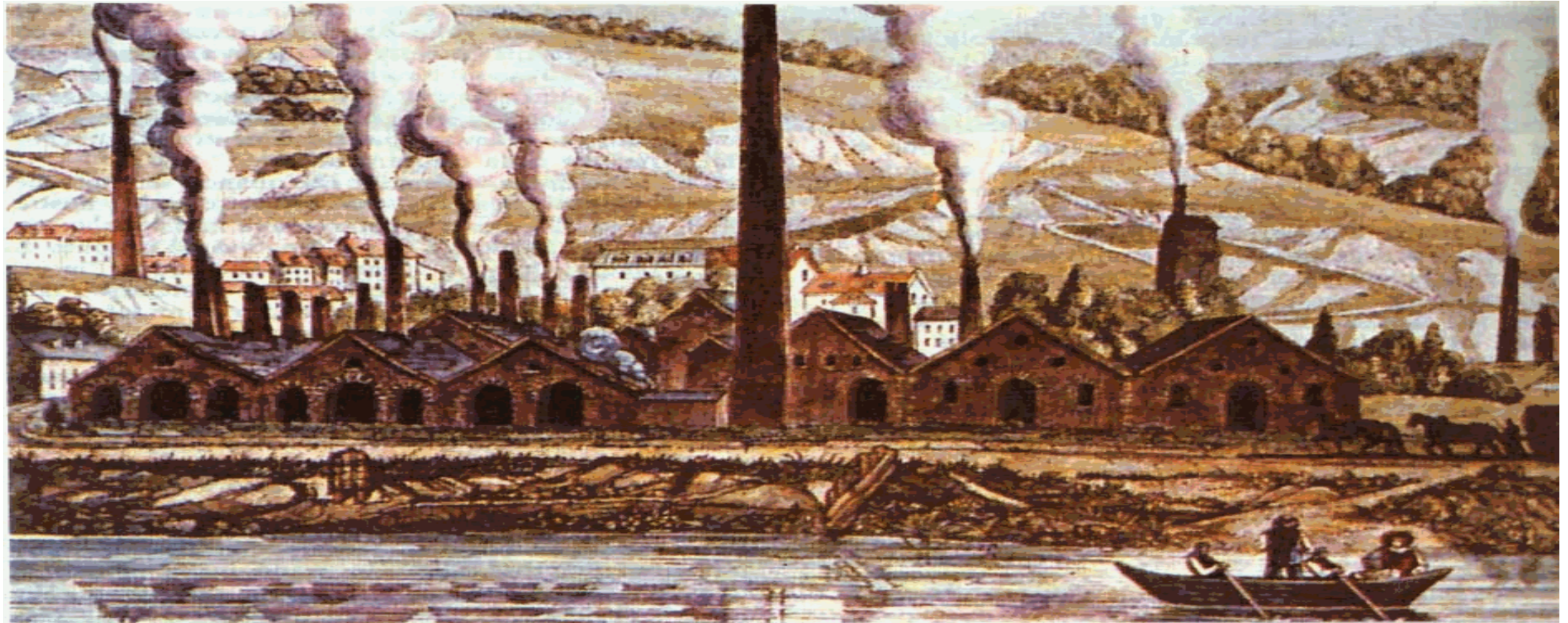
Secondo alcuni ricercatori che hanno pubblicato un celebre articolo sulla rivista *Nature* questo cambiamento si sarebbe manifestato con indicatori più palesi da dopo la seconda guerra mondiale. Ma, le ricerche più approfondite dicono già nel XIX sec

Secondo molti altri ricercatori -e questa è ormai l'opinione più accreditata- dopo il 1945 **c'è stata un'accelerazione del processo** che però era in atto dal XIX secolo, cioè da quando le scoperte scientifiche sono state sfruttate pesantemente per lo sviluppo di tutte le attività in tutto il pianeta. Di cosa si tratta?

Anche noi comuni profani possiamo capirlo: le prime due attività devastanti sono state e sono il crescente enorme sfruttamento del carbone e del petrolio e anche di altri minerali (uranio, fosfati ecc.) che incidono sulla morte di specie vegetali e animali e sul degrado dell'intero ecosistema.

Dal XIX secolo tutto l'enorme sviluppo economico è stato sempre una corsa al profitto a tutti i costi e cioè a sprezzo dell'umanità e del pianeta Terra.

In particolare, lo sviluppo della chimica, dell'industria d'armamenti, le guerre e le possibilità di disporre di grandi macchinari hanno permesso a grandi gruppi economici di provocare danni sterminati, cioè un incremento crescente dell'inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria.



Ecco perché qualche autore sostiene che è sbagliato parlare di Antropocene perché **non si tratta dell'impatto dell'intera umanità sull'ecosistema bensì del comportamento criminale delle grandi lobby e multinazionali e autorità politiche conniventi.** Si pensi appunto ai gruppi finanziari ed economici che continuano a trarre profitto da petrolio, carbone, nucleare, prodotti chimici dannosi, opere devastanti ecc.

Si propone quindi di chiamare questa nuova era **capitalocene, ossia il trionfo di un capitalismo che in questa fase storica ha assunto le caratteristiche del neoliberismo, ossia di un particolare cinismo al punto da imporre scelte che producono crimini contro l'umanità e la distruzione del pianeta.**

Come segnalano gli esperti, è soprattutto dopo la seconda guerra mondiale che i principali sintomi della catastrofe planetaria appaiono evidenti: aumenta la radioattività, aumentano le emissioni di CO₂, aumentano tutti gli inquinanti e si misura la scomparsa di migliaia di specie vegetali e animali.

Tutto ciò è la conseguenza della **folle escalation della competizione nucleare militare e civile, l'aumento di uso del carbone e del petrolio, l'industrializzazione dell'agricoltura, il gigantesco boom della cementificazione e del consumismo.**

Le tre principali lobby che dominano l'economia mondiale sono quella dell'auto, quella del petrolio, del nucleare, quella del cemento; a queste si aggiunge la lobby farmaceutica e della chimica oggi incarnata innanzitutto dalla Bayer-Monsanto.

vediamo ora alcuni aspetti della situazione economica, sociale, culturale e politica del mondo a cominciare dai dati demografici

Passa a <https://ourworldindata.org/>

Malnutrizione Muoiono cinque bambini ogni minuto”

L’inquinamento dell’aria colpisce il 90% dei bambini nel mondo

Ogni anno nel mondo muoiono circa 60.000.000 di persone in maggioranza da malattie da contaminazioni tossiche (aria, acqua, cibi, tessuti, sostanze tossiche provenienti da industrie, agricoltura e allevamenti ...)

“Oms: **12,6 milioni di morti l'anno per l'inquinamento ambientale**. La contaminazione di aria, acqua, suolo, le esposizioni chimiche, i cambiamenti climatici e le radiazioni ultraviolette contribuiscono all'insorgenza di oltre 100 malattie”: titola così uno dei due più importanti quotidiani italiani.

In un altro si legge: “Nove milioni di morti l'anno: l'inquinamento uccide 15 volte più delle guerre”, citando il rapporto della Lancet Commission on Pollution & Health.

Ma alcune ricerche mostrano che la contaminazione da sostanze tossiche presenti in tanti ambienti del nostro quotidiano provoca gravi conseguenze sul cervello, fra le quali: **autismo, iperattivismo nei bambini, demenza senile, morbo di Alzheimer e malformazioni nascituri**.

Da anni qualche storico documenta che dal 1945 si sono avuti più morti in guerre di quanti provocati nei due conflitti mondiali, che a loro volta sono stati assai meno numerosi dei morti per disastri sanitari, ambientali e sul lavoro (Weltzer, 2011).

http://www.corriere.it/salute/16_marzo_16/oms-126-milioni-morti-l-anno-l-inquinamento-ambientale-9317fcc8-eb4e-11e5-bd81-e841f592bd45.shtml;
http://www.repubblica.it/ambiente/2017/10/20/news/l_inquinamento_uccide_15_volte_piu_delle_guerre-178752948/.

vedi <https://theconversation.com/les-perturbateurs-endocriniens-une-menace-pour-notre-intelligence-74216> e il documentario realizzato da Arte :
<https://www.arte.tv/fr/videos/069096-000-A/demain-tous-cretins/>.

Nel 2015 al summit COP21 di Parigi oltre 195 paesi hanno promesso una [Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici](#) (UNFCCC) ossia un importantissimo passo avanti rispetto al [protocollo di Kyoto](#) del 1997.

L'obiettivo era di concludere, dopo oltre 20 anni di mediazioni, un accordo vincolante e universale sul clima, accettato da tutte le nazioni.

Un accordo globale per la **riduzione dei cambiamenti climatici**, accordo che doveva diventare giuridicamente vincolante, se ratificato da almeno **55 paesi** che insieme rappresentino almeno il **55%** delle emissioni globali di **gas serra**. Le parti avrebbero dovuto firmare l'accordo a [New York](#) tra il 22 aprile 2016 al 21 aprile 2017, e anche adottarlo all'interno dei propri sistemi giuridici .

Come s'è constatato in dicembre 2017 in un nuovo summit a Parigi, a due anni di distanza la situazione è di fatto peggiore di prima.

Attenzione: questo fallimento non è solo per merito di Trump che proclama il disprezzo totale per ogni preoccupazione rispetto all'ecosistema (Trump e quelli come lui difendono le lobby)

Nei fatti tutte le grandi lobby –spesso intrecciate fra di esse- a parole dicono di voler puntare sulle fonti di energia rinnovabile ma intanto continuano a sfruttare quelle tradizionali

Qualche dato: secondo il Global Carbon Project,

37 Giga tonnellate (miliardi di t.) è la quantità di CO₂ emessa nel 2017 nel mondo con la combustione di **risorse fossili e dall'industria** con un **aumento del 2% rispetto al 2016**, e di circa il **70% rispetto al 1990**. (il periodo del trionfo del **Neoliberalismo**)

Si tratta del 90% del totale delle emissioni di CO₂ (41 Gt), il resto si deve all'uso delle terre, in particolare alla **deforestazione**.

Le emissioni mondiali di CO₂ del settore fossile nel 2016 sono state dovute al **43% al carbone al 37% al petrolio e al 20% al gas**.

28% delle emissioni di CO₂ del settore fossile e dell'industria sono state prodotte dalla **Cina, 15% dagli Stati-Uniti, 10% dall'Unione europea e 7% dall'India**.

Ma, **dal 1870 al 2016: 26% si deve agli Stati-Uniti, 22 all'Europa, 13% alla Cina, 7% alla Russia, 4% al Giappone e 3% all'India**.

Come dice Bruno Latour (2017):

"I ricchi hanno scelto di voler vivere a comodo loro senza più condividere la Terra con il resto del mondo".

Un articolo di Evan Osnos sul New Yorker descrive appunto tanti ricchi della Silicon Valley e delle *startups* new-yorkesi; sebbene si dicano fiduciosi nell'avvenire tecnologico mondiale, **stanno accumulando viveri, armi e munizioni, comprano terreni isolati, si fanno costruire bunker di lusso, si arroccano, come in altre parti del mondo, in gated communities sempre più fortificate e difese da milizie private** e si sottopongono a interventi alla vista per sopravvivere in un mondo in cui le lenti a contatto non saranno più acquistabili vicino a casa.

Alcuni hanno anche già versato centinaia di migliaia di dollari o euro per prenotare un posto sulla navetta spaziale in cui se si vuole si potrà vivere anche a lungo in attesa di sapere se potranno andare su Marte (si pensi al missile di Musk con la Tesla).

Quali sono le conseguenze di questo drammatico degrado dell'ecosistema?

Per capirlo occorre un approccio che vada ben al di là degli aspetti propri alle scienze della terra perché si tratta di un **fatto politico totale**, cioè di tutto l'insieme in cui si intrecciano i diversi fattori e tutte le componenti del pianeta (mondo animale, vegetale, minerale e atmosfera / **necessità di approccio OLISTICO**).

1) la prima conseguenza è la **sterminata diffusione di malattie mortali** dovute a contaminazioni da sostanze tossiche: si tratta non solo degli oltre 10 milioni di morti all'anno per cancro ma anche delle malattie classificate come cardiovascolari o altro ma che sono dovute a contaminazioni da sostanze tossiche queste contaminazioni agiscono dappertutto: attraverso gli alimenti, l'aria che respiriamo, i tessuti, i mobili, tutto l'habitat, le onde elettromagnetiche, la radioattività, le plastiche che mangiano i pesci e poi noi ecc. // per esempio s'è scoperto che è a questo che si devono non solo le diverse allergie, ma l'autismo, l'iperattività, l'alzheimer e altre malattie

2) la seconda conseguenza è l'aumento delle catastrofi cosiddette naturali ma chiaramente dovute ai danni provocati dalle attività delle lobby (tsunami o uragani, alluvioni, terremoti, frane)

3) **l'aumento delle zone devastate** (da deforestazione, da gigantesche grandi opere quali le dighe, ponti e autostrade inutili, da esercitazioni militari e guerre, da estrazioni di petroli e altri minerali tossici, da immani disastri industriali –in Italia c'è l'imbarazzo della scelta e lo stesso in tutto il mediterraneo ... e **l'aumento delle migrazioni disperate**

4) lo **smaltimento criminale dei rifiuti tossici e normali**

5) l'aumento dell'inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque

6) **l'assenza di bonifiche e di effettiva prevenzione**

Tutte queste sono le INSICUREZZE IGNORATE dalle autorità istituzionali e

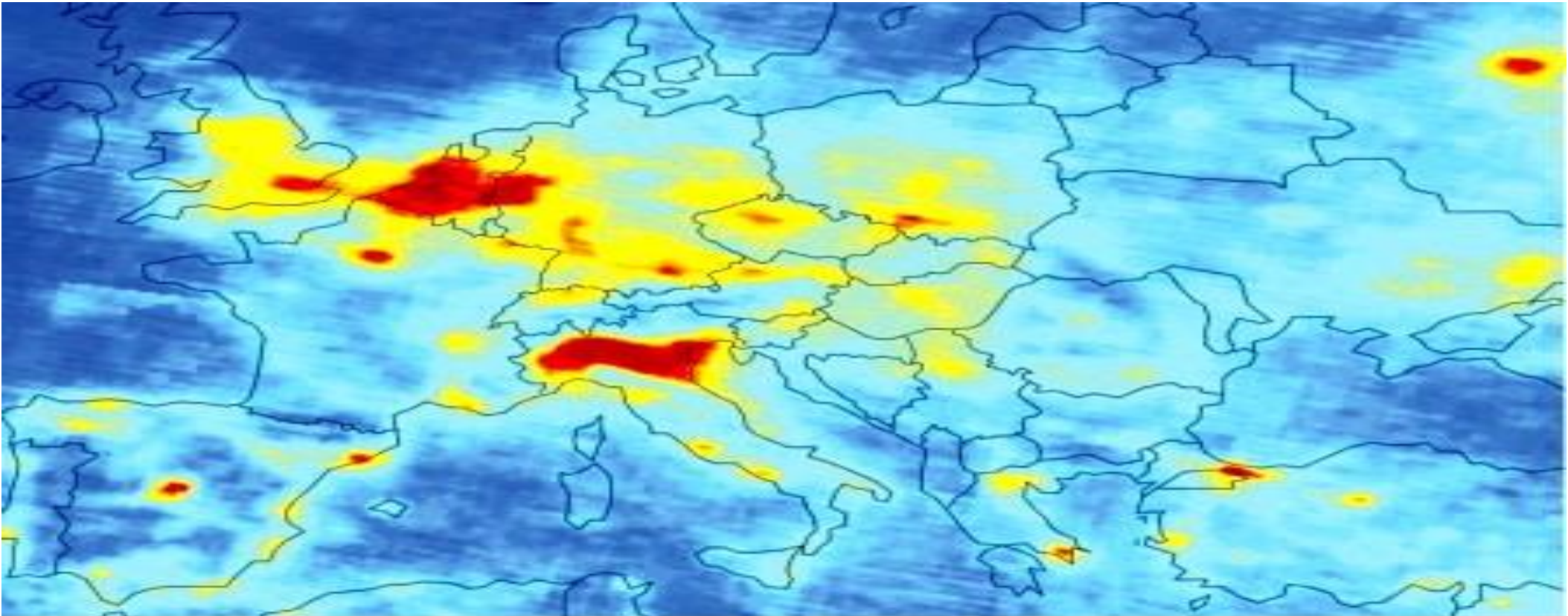
Politiche che gridano ai falsi allarmi insicurezza accusandone gli immigrati o i barboni o i giovani devianti o l'eventuale minaccia terrorista : ma la maggioranza delle persone non muore di criminalità e neanche di morte naturale ma da malattie da contaminazioni.

Tutti i reati e anche i più gravi sono diminuiti e non sono di autori immigrati !!! Dal 1990 a oggi gli immigrati sono aumentati di 5 volte e i reati sono diminuiti ! ! !

I dominanti praticano una distrazione di massa per proteggere le lobby cioè per non vietare l'abuso di carbone, petrolio, nucleare, chimica tossica ecc. e impediscono alle polizie, alla magistratura e alle agenzie di prevenzione e controllo (ASL, ispettorati del lavoro, protezione civile, Arpal) di proteggere la salute degli abitanti.

Questo mostra che le autorità politica per servire gli interessi delle lobby non si curano per nulla della protezione della vita dei cittadini!

Ecco foto satellitare mostra che tutta la pianura padana è una delle due zone più inquinate d'Europa ma cosa si fa per questo e per le alluvioni?



Le autorità non hanno mai elaborato un programma di bonifiche dei disastri ... Senza di questo non è possibile fare prevenzione !!!

E non hanno mai affrontato la regolarizzazione e la vera lotta alle economie sommerse (lavoro nero, neo-schiavitù, evasione fiscale, corruzione ecc.) ...

Le polizie non tutelano le persone più soggette a rischi quasi sempre collegati a condizioni di lavoro e di vita indigenti ... La maggioranza delle vittime di disastri o di violenze e di schiavitù sono sempre le persone «più sfortunate» perché non sono tutelate!

Le autorità hanno tollerato gli illegalismi diffusi e di fatto la corruzione per favorire quelli dei dominanti

Occorre una forte partecipazione di tutti gli abitanti, non solo delle vittime, insieme ai tecnici e professionisti onesti (non venduti alle lobby) per Resistere, lottare per le bonifiche e sviluppare PREVENZIONE dei rischi

Seguite Rinascimento Genova su

[Gruppo Facebook Rinascimento Genova](#); [Canale YouTube Rinascimento Genova](#)

chi vuole il pdf del libro *Resistenze ai disastri Sanitari ambientali ed economici nel Mediterraneo* a 5 euro faccia un bonifico a F.sca Martini, IBAN: IT84 Z061 7501 4020 0000 1480 280 - Banca Carige (il ricavato andrà al circolo SABIR di ragazze del centro storico) e me lo comunichi